

Plastics tax forse rinviata a luglio

Lo slittamento dovrebbe essere contenuto nella bozza di legge di Bilancio 2021 approvata ieri dal Consiglio dei Ministri.

19 ottobre 2020 09:47

La plastics tax, così come la sugar tax, potrebbero essere applicate a partire dal 1° luglio e non dal 1° gennaio 2021, attraverso una misura contenuta nella manovra di bilancio che il Consiglio dei ministri ha concordato ieri notte (DDL Bilancio 2021 e documento programmatico di bilancio, DPB), senza però divulgarne ancora i dettagli. Un rinvio di sette mesi chiesto da Italia Viva per evitare di colpire un settore già in difficoltà.



Se confermato - per ora sono solo rumors -, il differimento potrebbe costare all'erario circa 400 milioni di euro, a fronte di entrate previste per 780 milioni, di cui 520 dalla tassa sui MACSI e 261 milioni dall'imposta sulle bevande analcoliche.

"Il disegno di legge - si legge in una nota del Governo - prevede una significativa espansione fiscale e contiene importanti provvedimenti che rappresentano la prosecuzione delle misure intraprese sinora per proteggere la salute dei cittadini e garantire la sicurezza e la stabilità economica del Paese. Allo stesso tempo, vengono messe in campo le risorse necessarie per garantire il rilancio del sistema economico, attraverso interventi su fisco, investimenti, occupazione, scuola, università e cultura".

© Polimerica - Riproduzione riservata